

TEMATICA: IMMIGRAZIONE

Referenti Programmi: Noemia Piolanti

Assessori di Riferimento: Ilario Farabegoli

IN EVIDENZA

Seppure l'immigrazione rappresenti per la nostra comunità un fenomeno relativamente recente, la nostra società ha saputo porsi nei confronti dei cittadini immigrati con spirito di accoglienza e atteggiamento aperto costruendo una rete fra Istituzioni, volontariato e privato sociale in grado di facilitare l'integrazione della popolazione migrante. Poiché oggi la quota di immigrati ha raggiunto valori percentuali importanti il Comune è chiamato ad attuare azioni che colgano il mutamento sociale in atto, governando il processo di formazione di una società multietnica e multiculturale. Gli interventi per favorire una piena integrazione degli immigrati nella nostra comunità, nel pieno rispetto delle regole, attengono ad una molteplicità di tematiche che vanno dall'accoglienza (disbrigo pratiche burocratiche, permessi di soggiorno, problema della casa, ricongiungimento familiare, ecc.) all'inserimento nei sistemi occupazionali e formativi, all'estensione delle tutele socio-sanitarie ed assistenziali, al governo delle problematiche connesse alla sicurezza, alla promozione di momenti collettivi di scambio e di confronto anche sul piano culturale. In particolare due saranno i versanti sui quali, principalmente, si esplicherà l'azione del Comune di Ravenna:

- sviluppare ulteriormente i servizi di accoglienza (informazione/orientamento e mediazione culturale), potenziando ed innovando lo Sportello per Immigrati, che nell'obiettivo di semplificare le pratiche burocratiche per gli immigrati attiverà un progetto sperimentale per il rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno e consolidando altresì le buone prassi avviate nelle scuole con l'inserimento del mediatore culturale.
- promuovere attività ed iniziative finalizzate alla partecipazione degli immigrati (cittadinanza attiva) per rafforzare una cultura della cittadinanza e della legalità.

L'immigrazione rappresenta un fenomeno relativamente recente nella storia della nostra comunità. Similmente ad altre realtà italiane caratterizzate da un buon livello economico e da occasioni di lavoro, Ravenna ha esercitato forte attrazione nei confronti di cittadini extracomunitari inducendo un consistente flusso immigratorio.

La nostra società, seppure non cosmopolita per retaggio storico, ha saputo porsi nei confronti dei cittadini immigrati con spirito di accoglienza e atteggiamento aperto mostrando la capacità di costruire fra Istituzioni, volontariato e privato sociale, una rete dinamica e aperta, in grado di facilitare l'integrazione della popolazione migrante.

La quota di immigrati ha raggiunto valori percentuali importanti ponendo, all'attenzione di chi amministra, la necessità di attuare azioni e interventi che colgano il mutamento sociale in atto assumendo e governando il processo di formazione di una società multietnica e multiculturale.

A tal fine occorre partire dalla consapevolezza che le azioni e gli interventi per favorire una piena integrazione degli immigrati nella nostra comunità (basata sulla reale partecipazione degli stessi alla vita cittadina e nel rispetto delle regole), attengono ad una molteplicità di tematiche che vanno dall'accoglienza (disbrigo pratiche burocratiche, permessi di soggiorno, problema della casa, ricongiungimento familiare, ecc.) all'inserimento nei sistemi occupazionali e formativi, all'estensione delle tutele socio-sanitarie ed assistenziali, al governo delle problematiche connesse alla sicurezza, alla promozione di momenti collettivi di scambio e di confronto anche sul piano culturale.

Il Comune di Ravenna è impegnato da anni nella gestione di servizi all'immigrazione volti a favorire l'integrazione, estendere ai nuovi arrivati la conoscenza e la pratica dei valori e delle regole della democrazia e della partecipazione, colmare i divari, sostenere il dialogo fra culture, religioni, stili di vita.

Due sono i versanti sui quali, principalmente, si esplica l'azione del Comune di Ravenna: servizi di accoglienza (informazione/orientamento e mediazione culturale) e attività finalizzate alla partecipazione (cittadinanza attiva).

Altre azioni sono comprese nella Tematica INFANZIA, ADOLESCENZA E POLITICHE SCOLASTICHE.

PROGRAMMA: ACCOGLIENZA

Il Comune gestisce un "Centro di assistenza, informazione e orientamento", dedicato agli immigrati stranieri, che sviluppa attività di informazione, orientamento, consulenza ed espletamento delle pratiche burocratiche in materia di permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, attestazione di idoneità degli alloggi, avvio al lavoro, formazione e servizi, consolidando ed estendendo i protocolli di intesa con il Centro per l'impiego, Camera di Commercio, Questura, Prefettura etc.

Lo "sportello" per gli immigrati subirà una spinta innovativa che vedrà il nostro Comune protagonista impegnato in più progetti.

Ravenna ha infatti aderito a un progetto nazionale sperimentale ANCI – Ministero dell'Interno sul decentramento dei rinnovi dei permessi di soggiorno che ha come fine proprio la semplificazione delle procedure amministrative per il rilascio e il rinnovo dei permessi. Tale sperimentazione sarà attiva per il prossimo triennio.

Nell'arco del mandato, inoltre, sarà esteso il protocollo d'intesa con i Comuni di Cervia, Russi, il CSA e Istituti Scolastici, per la prima accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri, già in essere da alcuni anni. Tale esperienza, dimostratasi proficua e valida, abbisogna di ulteriori implementazioni.

Stessa prospettiva per l'organizzazione di corsi di formazione per insegnanti e mediatori culturali, per le sperimentazioni didattiche negli Istituti scolastici e laboratori multiculturali, con l'obiettivo di costruire percorsi di accoglienza e inserimento linguistico e sociale nella scuola, educare alla mondialità, ai diritti, alla pace, alla differenza.

Concorrono a questo programma le azioni, comprese nell'intervento "Disagio adulto" (Tematica "Politiche Sociali"), relative alla lotta alla tratta e all'assistenza ai richiedenti asilo.

Interventi di miglioramento e attività strutturali:

INTERVENTO: SPORTELLI IMMIGRATI – VERSO LO SPORTELLO UNICO

DESCRIZIONE: Gestione dello sportello immigrati, consolidamento dei protocolli di intesa avviati con Prefettura e Questura e Sportello Unico per l'immigrazione. Attivazione di protocolli d'intesa con Centro per l'Impiego, Camera di Commercio, varie Associazioni di categoria del mondo produttivo e Aziende private, continuazione del progetto Equal Mobili per l'orientamento lavorativo degli immigrati, anche nella sede decentrata di Lido Adriano (zona a forte densità abitativa di popolazione migrante).

In questo ambito è opportuno coinvolgere anche le imprese per mirare la formazione alle reali esigenze del mercato del lavoro.

Lo sportello per gli immigrati subirà una spinta innovativa che vedrà protagonista il Comune di Ravenna a livello nazionale su due fronti: a) sistema transitorio per la gestione semplificata delle procedure di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno anche da sedi decentrate (Ravenna tester su accordo ANCI, Ministero Interno, Comuni, Patronati e Poste Italiane); b) sistema alternativo – sperimentale per 3 anni - per la gestione delle procedure di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno (Ravenna partner ANCI e Ministero Interno). Intervento organizzativo da attuare in attesa di confluire nello "Sportello Unico" polifunzionale.

SERVIZIO DI COMPETENZA: U.O. Immigrazione

ANNO INIZIO INTERVENTO: 2007

ANNO FINE INTERVENTO: 2011

INTERVENTO: MEDIAZIONE CULTURALE

DESCRIZIONE: Il percorso di crescita avviatosi e consolidatosi in buone pratiche diffuse in tutte le scuole e il ruolo del profilo professionale del mediatore culturale, integrato a quello dell'insegnante, vanno sviluppati e potenziati di pari passo. Le figure del mediatore e dell'insegnante vanno valorizzate intensificando il percorso di formazione e supervisione scientifica.

Occorre:

- Formare nuovi insegnanti (almeno uno per ogni istituto scolastico), sperimentare nuovi ambiti d'interventi della mediazione, volti alla didattica interculturale che coinvolga tutta la classe e si strutturi nella programmazione didattica ed educativa.
- Curare gli aspetti qualificativi del ruolo del mediatore in un percorso condiviso con la Regione Emilia-Romagna.

- Consolidare competenze e strumenti per la pratica laboratoriale di L2 (insegnamento della lingua italiana come lingua seconda) secondo l'approccio innovativo e umanistico-affettivo appreso dai docenti di Cà Foscari. L'esperienza ravennate è unica nel suo genere con il coinvolgimento di un'equipe di lavoro mista, composta da mediatori ed insegnanti. In tal senso è oggetto di studio da parte dell'Università di Venezia nell'ambito del progetto ALIAS, che intende realizzare una documentazione ad hoc, per l'unicità che la caratterizza.
- Potenziare la didattica di L1 (lingua madre) come strumento utile a perseguire obiettivi di rafforzamento dell'alunno straniero, negli apprendimenti delle discipline e della stessa L2, nonché di sostegno all'identità e all'autostima come indicatori di benessere ed agio.
- Avviare una progettualità mirata al passaggio dalla scuola dell'obbligo a quella superiore degli alunni migranti.

Il protocollo d'intesa (Casa delle Culture) tra i Comuni di Ravenna, Cervia, Russi CSA, Istituti scolastici per la prima accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri va rinnovato quale contesto istituzionale in uno spirito di collaborazione che riguarda l'ambito della zona sociale.

I corsi di apprendimento della lingua italiana per gli adulti vanno intensificati al fine di rendere più agevole il processo di integrazione nel contesto sociale in cui vive il cittadino migrante.

SERVIZIO DI COMPETENZA: U.O. Immigrazione

ANNO INIZIO INTERVENTO: 2007

ANNO FINE INTERVENTO: 2011

PROGRAMMA: CITTADINANZA

Sul piano culturale il Comune di Ravenna è impegnato con numerose iniziative a forte impatto simbolico per rafforzare una cultura della cittadinanza e della legalità.

In particolare: con le elezioni della "Rappresentanza degli immigrati" strumento di partecipazione alla vita politica e civile della città, con servizi promossi in collaborazioni con associazioni di volontariato (Città Meticcias) e/o con i servizi sociali che danno contenuto alla volontà politica di contrastare lo sfruttamento sessuale e del lavoro, il traffico di minori, etc., con l'ideazione e realizzazione del "Festival delle Culture"; con l'organizzazione di "luoghi meticcias" dove soggetti di diversa nazionalità si incontrano per sviluppare il diritto di cittadinanza attiva, col sostegno delle iniziative delle associazioni di immigrati.

Interventi strategici e di sviluppo:

INTERVENTO: CITTADINI INSIEME

DESCRIZIONE: Nel Comune di Ravenna si conferma un trend di aumento annuale della popolazione residente con cittadinanza straniera, che incontra difficoltà ad integrarsi nel tessuto sociale con particolare riferimento alle donne, che versano in una condizione di maggiore isolamento. Per facilitare l'integrazione sociale si confermano i rapporti di collaborazione con l'associazione Città Meticcias per i progetti "Ababa, spazio donna", "La scuola sotto gli alberi". Verranno sostenute varie iniziative con le Associazioni degli immigrati - come il Festival delle Culture -, incontri, convegni e feste in modo da coinvolgere tutta la cittadinanza, compatibilmente con le risorse, sarà implementato il Centro "Casa delle Culture" come luogo di mediazione e di confronto tra culture, finalizzato a favorire l'incontro e lo scambio tra cittadini di diversa provenienza al fine di promuovere l'integrazione sociale. Si favoriranno interventi di supporto e di empowerment per la Rappresentanza dei cittadini stranieri. Per quanto riguarda la rappresentanza dovranno essere indette nuove elezioni nel corso del 2007. In linea con la programmazione nazionale e regionale dovranno essere previsti dei percorsi gradualmente delle politiche abitative per evitare il sovraffollamento e la concentrazione abitativa sul territorio. La progettualità, per evitare zone ad alta concentrazione abitativa, coinvolgerà in modo particolare la località di Lido Adriano e, a Ravenna, l'area dell'Isola San Giovanni. In collaborazione con il Consorzio per i Servizi sociali dovrà essere intensificata la lotta alla tratta in particolare a favore delle donne vittime della prostituzione, (con estensione delle azioni al contrasto all'accattonaggio, lo sfruttamento del lavoro, il traffico di minori). L'impegno dell'Amministrazione proseguirà anche nei confronti dei richiedenti asilo e rifugiati politici, individuando con il Consorzio per i servizi sociali percorsi che

favoriscano il loro inserimento nel contesto sociale e che siano in grado di garantire una vita dignitosa.

SERVIZIO DI COMPETENZA: U.O. Immigrazione

ANNO INIZIO INTERVENTO: 2007

ANNO FINE INTERVENTO: 2011